

Data **- 3 NOV. 2021** Protocollo N° **505046** / Class: Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Trasmissione Decreto n. 86 del 02.11.2021 del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, di approvazione della richiesta di chiusura del procedimento ambientale del sito del punto vendita carburanti Q8 di via Brunacci a Venezia, risultato non contaminato, e contestuale restituzione dell'area agli usi legittimi. Art. 242. D.Lgs. 152/06.

Alla Ditta **KRI S.p.A.**
Viale dell'Oceano Indiano 13
00144 Roma
kupitambiente@pec.q8.it

Al **Comune di Venezia**
Area Sviluppo del Territorio e Città sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni ambientali
e gestione strategica
Campo Manin – San Marco 4023
30124 – Venezia
c.a. Arch. D. Gerotto
territorio@pec.comune.venezia.it

Alla **Città metropolitana di Venezia**
Difesa del suolo e Tutela del Territorio
Ufficio bonifiche
via Forte Marghera, 191
30173 – Mestre (VE)
c.a. Dott. M. Gattolin
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All' **A.R.P.A.V.**
Dipartimento Provinciale di Venezia
via Lissa, 6
30171 – Mestre – Venezia
c.a. Dott. M. Zambon
dapve@pec.arpav.it

All'Azienda **ULSS 3 Serenissima**
Dipartimento di Prevenzione
Distretto del Veneziano
P.le S.L. Giustiniani 11/D
30174 Zelarino (VE)
c.a. dott.ssa M. Gregio
protocollo.aulss3@pecveneto.it

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche Ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 - 2243
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio BJ02J5



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 14.09.2021 e copia del Decreto n. 86 del 02.11.2021 del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, con il quale viene approvato il documento in oggetto.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione del provvedimento in oggetto, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.

Distinti saluti.

Il Direttore
dott. Giovanni Ulliana

Prat. 01/2013_PV Q8 2244 - via Brunacci
Referente Dott. S. Fassina tel. 0412795713

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche Ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 - 2243
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio BJ02J5



REGIONE DEL VENETO
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

14 settembre 2021

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata, con nota n. 386271 del 2 settembre 2021, per il giorno 14 settembre 2021, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Giovanni Ulliana, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, viene dato l'inizio dei lavori in videocollegamento.

Proponente: KRI S.p.A.

Area: Comune di Venezia

Titolo: PV Q8 2244 - via Brunacci, Venezia. Trasmissione del documento "analisi di rischio sanitario ambientale" e "Relazione tecnica conclusiva".

Trasmesso con nota del 29/05/2018 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 199437 del 29/05/2018.

Integrato da

Titolo: PV Q8 2244 via Brunacci Venezia. Aggiornamento dell'analisi di rischio sanitario ambientale.

Trasmesso con nota del 14/01/2019 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 14422 del 14/01/2019.

Integrato da

Titolo: PV Q8 2244 – via Brunacci, Venezia. Documento finale.

Trasmesso con nota prot. CPA/2244/070521-02 del 07/05/2021 acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 214931 del 11/05/2021.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività presso la Direzione Progetti speciali per Venezia, introduce l'argomento all'ordine del giorno e descrive sinteticamente il documento in esame.

Con il documento di aggiornamento dell'ADR del 2019, la ditta sostiene l'assenza di rischio per l'ambiente, considerando pertanto il sito non contaminato e chiedendo quindi la chiusura del procedimento ambientale.

La Conferenza dei Servizi Istruttoria del 26 marzo 2019 ha sospeso l'esame del documento summenzionato e ha richiesto alla ditta di effettuare ulteriori n. 2 campagne di monitoraggio delle acque di riporto nel PM9, intervallate 3 mesi l'una dall'altra. Solo a seguito di tre campagne consecutive con esiti sempre inferiori alle CSC, di cui almeno un campionamento eseguito in contraddittorio con l'ARPAV, si potrà considerare il sito non contaminato.

Le determinazioni analitiche di laboratorio, condotte sui campioni prelevati, hanno mostrato la conformità dei limiti tabellari ai POC del sito in esame, sia per la falda nel materiale di riporto, che per la prima falda.

E' richiesto il parere degli Enti per chiudere il procedimento ambientale e restituire l'area agli usi legittimi.

Il Dott. Leonardo Mason, rappresentante dell'Arpav di Venezia, premette che l'Agenzia, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, si limita alla valutazione delle sole modalità tecniche con le quali le attività inerenti le procedure di bonifica vengono condotte dai soggetti all'uopo autorizzati dagli Organi Competenti. Il presente parere è reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 242, comma 12, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii ed esprime una valutazione tecnica riferita esclusivamente al documento in oggetto. Tale valutazione, assieme a quelle prodotte dagli altri soggetti qualificati individuati dall'ente procedente, è finalizzata all'emissione del provvedimento di competenza della Regione Veneto e non riveste carattere vincolante.

La ditta ha eseguito i monitoraggi richiesti, ma come riportato anche nei verbali di campionamento di ARPAV, è stato possibile campionare le acque del piezometro PM9 solo nel mese di giugno 2019. Ciò conferma l'assenza di flussi idrici nella falda nel riporto, con conseguente assenza di trasporto di contaminante all'esterno del sito.

Le determinazioni analitiche di laboratorio condotte sui campioni prelevati durante l'intero periodo hanno mostrato l'assenza di non conformità ai POC del sito, sia per la falda nel riporto, per la prima falda confermato quanto riportato nel verbale della CDS del 26/03/2019.

Il sito è pertanto da considerare non contaminato e di conseguenza si ritiene che il procedimento ambientale possa chiudersi.

Si ritiene inoltre che le conclusioni dell'analisi di rischio debbano essere riportate nel certificato di destinazione urbanistica e qualora intervengano modifiche rispetto al modello concettuale utilizzato e agli scenari elaborati, che comportino variazioni nelle modalità di esposizione o dei bersagli considerati, dovrà essere ri-elaborata l'analisi di rischio stessa.

Anche se sono rispettate le CSR, deve rimanere traccia che all'interno del sito permangono superamenti delle CSC.

Il dott. Matteo Perini, della Città Metropolitana di Venezia, ritiene che il procedimento possa essere chiuso.

La dott.ssa Silvia Fant, del Comune di Venezia, evidenzia quanto di seguito riportato.

La Ditta ha eseguito le campagne richieste nella CdS del 26/03/2019 e, considerato che il piezometro PM9 (POC della falda nel riporto) è risultato campionabile solo a giugno 2019 e nel piezometro PM8 (POC della prima falda), non sono stati registrati superamenti delle CSC, si ritiene approvabile la richiesta di chiusura del procedimento ambientale.

La dott.ssa Maria Gregio, dell'AULSS n. 3 Serenissima, concorda con l'osservazione della dott.ssa Fant e con l'indicazione del Dott. Mason dell'Arpav in merito alla necessità dell'inserimento delle conclusioni dell'Analisi di Rischio del sito nel Certificato di Destinazione Urbanistica.

Vengono introdotti in videocollegamento i consulenti della ditta proponente, cui viene riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

In merito alle modalità di campionamento adottate nel Pm9 il dott. Gennaro Di Vicino, della società di consulenza Aecom URS Italia SpA, dichiara che, viste le difficoltà di campionamento, si è proceduto sia in modalità dinamica, sia in modalità statica, ma non è stato possibile campionare in nessuna delle due modalità.

Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile la richiesta di chiusura del procedimento ambientale del sito in esame, considerandolo non contaminato e si esprime favorevolmente rispetto alla restituzione dell'area agli usi legittimi, con la seguente prescrizione operativa:

1. Le conclusioni dell'Analisi di Rischio devono essere riportate nel certificato di destinazione urbanistica e per qualsiasi modifica rispetto al modello concettuale utilizzato e agli scenari elaborati, che comporti variazioni nelle modalità di esposizione o dei bersagli considerati, dovrà essere ri-elaborata l'analisi di rischio stessa.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Giovanni Ulliana



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. G. Ulliana – Regione del Veneto
Dott. S. Fassina – Regione del Veneto
Dott.ssa M. Gregio – AULSS 3 Serenissima
Dott. L. Mason – ARPAV di Venezia
Geom. P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Dott. M. Perini – Città Metropolitana di Venezia
Dott. F. Penzo – Comune di Venezia
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta, o in parte:

Francesca Motta della ditta Aecom URS Italia SpA, in qualità di consulente
Gennaro Di Vicino della ditta Aecom URS Italia SpA, in qualità di consulente
Alberto Segatto della ditta Aecom URS Italia SpA, in qualità di consulente



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **86** DEL - 2 NOV. 2021

OGGETTO: approvazione della richiesta di chiusura del procedimento ambientale del sito del punto vendita carburanti Q8 di via Brunacci a Venezia, risultato non contaminato, e contestuale restituzione dell'area agli usi legittimi. Art. 242. D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva la richiesta di chiusura del procedimento ambientale del sito del punto vendita carburanti Q8 di via Brunacci a Venezia, risultato non contaminato, e contestuale restituzione dell'area agli usi legittimi.

Il documento dal titolo "*PV Q8 2244 - via Brunacci, Venezia, Analisi di Rischio sanitario ambientale e relazione tecnica conclusiva*", è stato trasmesso dalla società di Consulenza Aecom URS Italia S.p.A. per conto della ditta proponente KRI S.p.A., con nota del 29/05/2018, acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 199437 del 29/05/2018, è stato integrato con il documento dal titolo "*PV Q8 2244 via Brunacci Venezia. Aggiornamento dell'analisi di rischio sanitario ambientale*", trasmesso dalla società di Consulenza Aecom URS Italia S.p.A. per conto della ditta proponente KRI S.p.A., con nota del 14/01/2019, acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 14422 del 14/01/2019, integrato a sua volta con il documento dal titolo "*PV Q8 2244 - via Brunacci, Venezia. Documento finale*", trasmesso dal proponente KRI S.p.a. con nota prot. CPA/2244/070521-02 del 07/05/2021, acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 214931 del 11/05/2021.

In ordine ai documenti sopra citati, è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 14/09/2021.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO che la società di Consulenza Aecom URS Italia S.p.A. per conto della ditta proponente KRI S.p.A. ha trasmesso il documento dal titolo "*PV Q8 2244 - via Brunacci, Venezia, Analisi di Rischio sanitario ambientale e relazione tecnica conclusiva*" con nota del 29/05/2018, acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 199437 del 29/05/2018;

CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra è stata valutata nella Conferenza di Servizi istruttoria del 26/06/2018, la quale ha ritenuto di sospendere la valutazione del documento richiedendo altresì specifiche integrazioni;

VISTO che la società di Consulenza Aecom URS Italia S.p.A. per conto della ditta proponente KRI S.p.A. ha trasmesso il documento dal titolo "*PV Q8 2244 via Brunacci Venezia. Aggiornamento dell'analisi di rischio sanitario ambientale*" con nota del 14/01/2019, acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 14422 del 14/01/2019;

CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra è stata valutata nella Conferenza di Servizi istruttoria del 26/03/2019, la quale ha ritenuto di sospendere la valutazione del documento richiedendo altresì specifiche integrazioni;

VISTO che la ditta proponente KRI S.p.A. ha trasmesso il documento dal titolo “PV Q8 2244 – via Brunacci, Venezia. Documento finale” con nota prot. CPA/2244/070521-02 del 07/05/2021, acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 214931 del 11/05/2021;

CONSIDERATO CHE la documentazione di cui sopra è stata valutata nella Conferenza di Servizi istruttoria del 14/09/2021, la quale ha ritenuto approvabile la richiesta di chiusura del procedimento ambientale del sito di cui trattasi, risultato non contaminato e pertanto di restituire dell’area agli usi legittimi;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 14/09/2021 (**Allegato A**), dal quale risulta approvabile la richiesta di chiusura del procedimento ambientale del sito di cui trattasi, risultato non contaminato e pertanto di restituire dell’area agli usi legittimi;

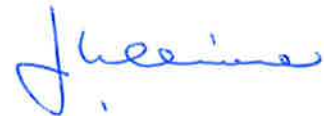
- l’art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;
- l’art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l’autorizzazione all’attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l’approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l’approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l’approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l’art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: “In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell’inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale viene sancita la competenza della Regione all’approvazione dei progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di aree inquinate ricadenti nell’ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e dell’Area Veneziana (PALAV), con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera, dando atto che la valutazione dei relativi progetti e delle fasi prodromiche compete alla Conferenza di Servizi, convocata dalla Direzione Regionale Progetto Venezia ora Direzione Progetti speciali per Venezia);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all’adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall’art. 242 del D.Lgs 152/2006, comma 3 e successivi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1507 del 26/09/2016 con la quale, nell’ambito di modifica dell’assetto organizzativo, l’Unità Organizzativa Progetto Venezia viene rinominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 869 del 19/06/2019 con la quale, in considerazione della rilevante complessità delle funzioni dell’Area Tutela e Sviluppo del Territorio, vengono adottate misure finalizzate all’efficientamento, tra cui l’assegnazione della UO Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia nella Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, comprese le relative competenze;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1144 del 06/08/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l'istituzione, tra l'altro, della "Direzione Progetti speciali per Venezia", in luogo della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 22 giugno 2021, con la quale è stato l'incarico di Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia;

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è approvata la documentazione di richiesta di chiusura del procedimento ambientale del sito del punto vendita carburanti Q8 di via Brunacci a Venezia, risultato non contaminato, e contestuale restituzione dell'area agli usi legittimi, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 14/09/2021, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
3. Il presente provvedimento va trasmesso al proponente, al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia, all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia e all'AULSS 3 Serenissima;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Giovanni Ulliana





Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

14 Settembre 2021

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 385038 del 01 Settembre 2021, per il giorno 14 Settembre 2021, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il Dott. Giovanni Ulliana, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, viene dato l'inizio dei lavori in videocollegamento.

Proponente: KRI S.p.A.

Area: Comune di Venezia

Titolo: PV Q8 2244 - via Brunacci, Venezia. Trasmissione del documento "analisi di rischio sanitario ambientale" e "Relazione tecnica conclusiva".

Trasmesso con nota del 29/05/2018 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 199437 del 29/05/2018.

Integrato da

Titolo: PV Q8 2244 via Brunacci Venezia. Aggiornamento dell'analisi di rischio sanitario ambientale.

Trasmesso con nota del 14/01/2019 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 14422 del 14/01/2019.

Integrato da

Titolo: PV Q8 2244 – via Brunacci, Venezia. Documento finale.

Trasmesso con nota prot. CPA/2244/070521-02 del 07/05/2021 acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia, con prot. n. 214931 del 11/05/2021.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, riporta sinteticamente quando discusso nella Conferenza di Servizi istruttoria odierna e chiede parere agli Enti.

Gli Enti confermano quanto espresso nella Conferenza di Servizi istruttoria odierna, ritenendo approvabile la richiesta della ditta di chiusura del procedimento ambientale per il sito in

esame, considerandolo non contaminato e restituzione dell'area agli usi legittimi, con prescrizioni operative.

Si precisa che ARPAV partecipa alla Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., secondo le disposizioni operative emanate dal Direttore Generale con nota prot. n. 12440 del 08/02/2017, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, si limita alla sola valutazione tecnica ed il suo parere è reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 242, comma 12, del D.Lgs 152/06. Tale valutazione è finalizzata a fornire un giudizio tecnico propedeutico all'emissione del provvedimento di competenza dell'Amministrazione procedente, ma non riveste carattere vincolante.

Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi approva la richiesta di chiusura del procedimento ambientale del sito in esame, considerandolo non contaminato ed esprime parere favorevole rispetto alla restituzione dell'area agli usi legittimi, con la seguente prescrizione operativa:

1. Le conclusioni dell'Analisi di Rischio devono essere riportate nel certificato di destinazione urbanistica e per qualsiasi modifica rispetto al modello concettuale utilizzato e agli scenari elaborati, che comporti variazioni nelle modalità di esposizione o dei bersagli considerati, dovrà essere ri-elaborata l'analisi di rischio stessa.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Giovanni Ulliana



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. G. Ulliana – Regione del Veneto
Dott. S. Fassina – Regione del Veneto
Dott.ssa M. Gregio – AULSS 3 Serenissima
Dott. L. Mason – ARPAV di Venezia
Geom. P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Dott. M. Perini – Città Metropolitana di Venezia
Dott. F. Penzo – Comune di Venezia
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia